

Consorzio di Bonifica **PIANURA di FERRARA**

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28
Codice Fiscale 93076450381
Tel.: 0532.218211 - Fax: 0532.211402
E-mail: info@bonificaferrara.it



PROGETTO SISTEMA IRRIGUO VALLI GIRALDA-GAFFARO-FALCE

PROGETTO ESECUTIVO

Opere di competenza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Salvaguardia ambientale e riassetto irriguo del comprensorio

**Progetto di adeguamento funzionale del sistema irriguo
delle valli Giralda, Gaffaro e Falce in Comune di Codigoro (FE)
1° e 2° LOTTO**

ELABORATI SICUREZZA E PIANO DI MANUTENZIONE

FASCICOLO TECNICO

Data:

Elaborato

4.3

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Fabrizio Brunetti)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Gianni Tebaldi)

.....

STUDIO TECNICO INGEGNERI ASSOCIATI

stinas

MICHELE FERGNANI, FABRIZIO BRUNETTI
PROGETTAZIONE INGEGNERIA CIVILE, IDRAULICA
NORMATIVA ANTINCENDIO
NORMATIVA SICUREZZA

VIA MASCHERAIO, 17
44121 FERRARA

TEL.: 0532.210796 - FAX: 0532.215210
C.F. / P. I.V.A. : 01115500389
E-Mail: f.brunetti@stinas.it

CUP:

Commessa: 13-1501-0005

COMUNE DI CODIGORO

Provincia di Ferrara

Consorzio di Bonifica **PIANURA di FERRARA**

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28
Codice Fiscale 93076450381
Tel.: 0532.218211 - Fax: 0532.211402
E-mail: info@bonificaferrara.it



OGGETTO:
PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA
IRRIGUO DELLE VALLI GIRALDA – GAFFARO
– FALCE

EMISSIONE DEL DOCUMENTO IN DATA 25 gennaio 2013

PER IL COMMITTENTE

IL COORDINATORE IN FASE
DI PROGETTAZIONE



ALLEGATO 3° AL PSC- FASCICOLO TECNICO
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81)

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	4
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.....	4
2.2 DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI.....	4
2.3 INDIRIZZO DEL CANTIERE.....	4
2.4 SOGGETTI INTERESSATI	5
3. PARTE A - SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE	6
3.1 MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI.....	6
3.2 MANUTENZIONE AL COMPLESSO.....	12
3.3 VERIFICA VIE DI CIRCOLAZIONE.....	24
3.4 VERIFICA MANUFATTI.....	28
4. PARTE B - SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE	32
4.2 VERIFICA VIE DI CIRCOLAZIONE.....	35
5. SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE	37
6. PARTE A - SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	38
7. PARTE B - SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	50
8. SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELEBORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.....	54
9. SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELEBORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	55
10. SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELEBORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA.....	56

1. PREMESSA

Il presente documento previsto ai sensi dell'art. 91 comma 1 lett. b) del D. Lgs.81/08, è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993 e secondo quanto disposto nell'allegato XVI del D.L.gs 81/08.

Il fascicolo tecnico è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione, modificato eventualmente dal coordinatore in fase di esecuzione lavori e aggiornato dal committente a seguito delle modifiche che l'opera in oggetto può maturare nel corso degli anni.

Alcuni punti dello schema adottato possono non essere completi in quanto ulteriori contenuti potranno essere indicati dai gestori degli impianti od opere in questione, in occasione degli interventi di manutenzione o di altro tipo previsti in futuro.

Come citato dall'art.91, comma 2, il fascicolo tecnico non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria, i cui riferimenti sono esplicitati nel testo unico in materia di edilizia, art. 3 comma1, lettera a) di cui al D.P.R. n.380/2001.

Il fascicolo comprende tre capitoli (ai sensi dell'Allegato XVI del D.L.gs 81/2008):

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;

- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il documento va conservato presso il Committente dell'opera, per essere utilizzato dalla struttura che dispone e organizza gli interventi di conduzione e manutenzione. Dovrà essere consegnato, per essere utilizzato ai fini di prevenzione e protezione dei lavoratori, alle ditte, imprese e artigiani o lavoratori autonomi, prima di ogni intervento di manutenzione, modifica, riparazione, rinnovamento, ristrutturazione, consolidamento, ecc..

Qualora il Committente affidi in gestione a terzi o ceda il manufatto oggetto della presente documentazione, dovrà contestualmente trasmettere il fascicolo tecnico a tali soggetti.

Fanno parte integrante del Fascicolo, inoltre, le documentazioni relative agli impianti elettrici (progetto schemi elettrici ecc.), all'impianto di riscaldamento (libretto di caldaia, dichiarazione di conformità, ecc.) e a tutti gli eventuali altri impianti e opere accessorie presenti.

2. SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Progetto di adeguamento del sistema irriguo delle valli della Giralda - Gaffaro - Falce, comune di Codigoro (FE).

In particolare sono previste le lavorazioni per la realizzazione di un bacino di accumulo collegato in ingresso col Po di Volano attraverso un manufatto di presa e in uscita a una condotta interrata attraverso un manufatto di imbocco. Tale condotta di adduzione, completamente interrata, presenta una lunghezza di circa 1400 m ed è realizzata con una tubazione in cemento DN 1200, la quale terminerà in un manufatto di recapito presso l'impianto di sollevamento, la cui realizzazione è anch'essa oggetto del presente documento.

Da qui verrà realizzata la rete di distribuzione con un primo tratto di tubazione in acciaio e i restanti tratti in vetroresina.

In prossimità del collegamento col Po di Volano sono inoltre previste le lavorazioni per la costruzione di un manufatto per lo scarico all'impianto Pomposa, di uno per il collegamento tra marazzana e argine Po e di uno per l'imbocco al bacino di accumulo

Saranno quindi presenti sia opere di natura elettromeccanica che opere di natura edile.

Tali lavorazioni verranno trattate nella parte A del presente documento.

Sono inoltre previste le lavorazioni per la realizzazione di una condotta di distribuzione, completamente interrata, che presenta una lunghezza di circa 3200 m è realizzata con tubazioni in vetroresina di diversi diametri, con annessi pezzi speciali, pozzetti, valvole, bocchette di erogazione e sfiati.

Tali lavorazioni verranno trattate nella parte B del presente documento.

2.2 DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI

Inizio lavori		Fine lavori	
----------------------	--	--------------------	--

2.3 INDIRIZZO DEL CANTIERE

Via	I lavori ricadono presso il comune di Codigoro, in prossimità delle strade SP54, vie delle Starne e strada Giralda centrale.		
Località	Val Giralda	Città	Codigoro
		Provincia	FE

2.4 SOGGETTI INTERESSATI

Committente	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara		
Indirizzo:	via Borgo dei Leoni 28, 44100 Ferrara	tel.	0532 .218211
Responsabile dei lavori	Geom. Marco Ardizzoni		
Indirizzo:	via Borgo dei Leoni 28, 44100 Ferrara	tel.	0532 .218233
Progettista architettonico	STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI – Ing. Fabrizio Brunetti		
Indirizzo:	via Mascheraio, 44100 Ferrara	tel.	0532.210796
Progettista strutturista	STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI – Ing. Fabrizio Brunetti		
Indirizzo:	via Mascheraio, 44100 Ferrara	tel.	0532.210796
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo:		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Bergagnin Stefano		
Indirizzo:	via Mascheraio, 6 44100 Ferrara	tel.	0532.247713
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			

3. PARTE A - SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
3.1 <u>MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</u>		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
3.1.1 MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO ED ILLUMINAZIONE	Elettrocuzione da impianto
	Elettrocuzione da utensili
	Scivolamento e caduta dall'alto di persone
	Caduta dall'alto di materiali
	Ferite da schiacciamento o tagli agli arti superiori ed inferiori
	Interferenze e protezione terzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
 Caratteristiche dell'impianto elettrico che sarà installato presso l'impianto di sollevamento.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Percorsi in piano protetti. Per il raggiungimento delle utenze elettriche in quota, sono presenti scale fisse e a norma.	In caso di uscita dai percorsi protetti, dotarsi di dispositivi di protezione ancorati ad elementi fissi o di mezzi specifici (piattaforme, cestelli, ecc...)
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Differenziali magnetotermici, luci di emergenza.	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli.
Impianti di alimentazione e di scarico	Differenziali magnetotermici.	

Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Impianti di sollevamento dei carichi a norma corredati da ganci con linguetta di trattenuta. Disporre di imbracatura nel caso fosse necessario lavorare in aree non protette. Provvedere a mantenere libera l'area sottostante gli impianti di sollevamento. Interdire la zona di sorvolo dei carichi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente e servizi per la cura e l'igiene personale.	
Interferenze e protezione terzi	L'accesso è riservato ai soli addetti. Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate	IMPIANTI ELETTRICI	

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
3.1.2 MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA	Elettrocuzione da impianto
	Elettrocuzione da utensili
	Scivolamento e caduta dall'alto di persone
	Caduta dall'alto di materiali
	Ferite da schiacciamento o tagli agli arti superiori ed inferiori
	Strappi lombari per movimentazioni manuali dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Caratteristiche dell'impianto elettrico che sarà installato presso l'impianto di sollevamento.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accedere ai punti luce con apposita scaletta esterna predisposta.	Accedere ai punti luce con apposita attrezzatura per lavori in quota (trabattelli, gru con cestello, piattaforme aeree, ecc.) rispettando le norme relative ad essa e le prescrizioni del libretto d'uso. Circoscrivere la zona di intervento. In caso di necessità di uscita dai percorsi protetti, munirsi di dispositivi di trattenuta ancorati a dispositivi fissi o avvalersi di mezzi di cui al punto precedente.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Per accedere all'impianto di illuminazione, è presente una scaletta alla marinara. I vani tecnici sono segregati e il loro accesso è consentito solo al personale esperto.	Implementare la cartellonistica con l'indicazione delle manutenzioni in corso.
Impianti di alimentazione e di scarico	Dispositivi differenziali magnetotermici	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli.

Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Per il montaggio di nuove parti in sostituzione di quelle usurate o danneggiate impiegare soltanto utensili con idoneo isolamento e completamente a norma CE. Per pesi > 25 kg utilizzare idonei impianti di sollevamento. Il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente carichi pesanti e/o ingombranti.
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente e servizi per la cura e l'igiene personale.	
Interferenze e protezione terzi	L'area è recintata e l'ingresso è consentito ai soli addetti. Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.

Tavole allegare	IMPIANTI ELETTRICI
------------------------	--------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA 03
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	

Tipo di intervento	Rischi individuati
3.1.3 MANUTENZIONE IMPIANTO MESSA A TERRA	Elettrocuzione da impianto
	Elettrocuzione da utensili
	Ferite da schiacciamento o tagli agli arti superiori ed inferiori
	Scivolamento e caduta dall'alto di persone
	Caduta dall'alto di materiali
	Interferenze e protezione terzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Il cantiere per la realizzazione dell'impianto di sollevamento è dotato di un regolare impianto di messa a terra realizzato mediante un sistema di dispersione costituito da un congruo numero di picchetti infissi nel terreno, alloggiati all'interno di appositi pozzetti in c.l.s., tra di loro interconnessi con corda in rame nudo, di idonea sezione, posta in intimo contatto con il terreno.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Percorsi in piano protetti.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza presente.	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli o chiudendo il quadro prima di iniziare l'intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico	Dispositivi differenziali magnetotermici	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Per il montaggio di nuove parti in sostituzione di quelle usurate o danneggiate impiegare soltanto utensili con idoneo isolamento e completamente a norma CE. Per pesi > 25 kg utilizzare idonei impianti di sollevamento. Il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente carichi pesanti e/o ingombranti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Le aree interessate dalla movimentazione delle attrezzature, saranno interdette al pubblico passaggio e saranno creati percorsi ausiliari a debita distanza per consentire percorsi protetti.

Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente e servizi per la cura e l'igiene personale.	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate	IMPIANTI ELETTRICI	

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA 04
3.2 <u>MANUTENZIONE AL COMPLESSO</u>	

Tipo di intervento	Rischi individuati
3.2.1 MANUTENZIONE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE	Proiezione di piccoli elementi, gocce, polveri o produzione di nebbie
	Schiacciamento di lavoratori durante le opere di posa / sollevamento dei prefabbricati
	Cadute di oggetti o elementi dall'alto
	Rischio di caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Le facciate del manufatto (impianto di sollevamento) sono protette con trattamento superficiale anticorrosivo e la superficie della vasca è rivestita in resina impermeabilizzante.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scaletta in muratura e scaletta alla marinara.	<p>Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti del fabbricato non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti. Per i lavori e quota maggiore di due metri, utilizzare apprestamenti e/o attrezzature (come ponteggi, trabattelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto.</p> <p>Laddove il tipo di lavorazione lo richieda utilizzare il sistema anticaduta collegato a imbracatura di sicurezza (p.e. life-line in acciaio cui agganciare l'imbracatura personale di sicurezza).</p> <p>Se la lavorazione lo consente, utilizzare in alternativa piattaforme autosollevanti a marchio CE (sempre con imbracatura di sicurezza).</p>

Sicurezza dei luoghi di lavoro		<p>Se le lavorazioni comportano il rischio di proiezione o caduta di materiali dall'alto, proteggere le zone di passaggio con teli di protezione (da installare nel ponteggio) o/e di mantovane.</p> <p>Limitare l'accesso alla zona sottostante le lavorazioni.</p> <p>Istruire l'addetto al sollevamento di non collocarsi sotto il carico.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<p>Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.</p> <p>Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera</p>	<p>Per raggiungere le zone di lavoro, il materiale sarà trasportato a mano tramite scaletta alla marinara, in alternativa, in caso il materiale in oggetto non consenta tale metodologia di trasporto perché rischiosa per l'operatore, sarà necessario provvedere ad impiegare opportuni mezzi ausiliari di sollevamento quali piattaforme o cestelli.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<p>Durante le operazioni di sollevamento, utilizzare gli adeguati D.P.I. e rispettare le distanze di sicurezza dalle macchine e dal rispettivo braccio di sollevamento. Limitare l'accesso alla zona sottostante le lavorazioni. Istruire l'addetto al sollevamento di non collocarsi sotto il carico.</p> <p>Circoscrivere la zona sottostante i lavori con bande o altro tipo di recinzione affinché le persone non addette non transitino o sostino sotto la zona di intervento.</p>
Igiene sul lavoro	<p>La struttura è dotata di acqua corrente e servizi per la cura e l'igiene personale.</p>	<p>Verificare, prima dell'utilizzo, le schede di sicurezza dei prodotti chimici che si utilizzeranno ed eventualmente integrare i D.P.I. necessari.</p> <p>Utilizzare idonea imbracatura nel caso di lavori in quota senza parapetti.</p>
Interferenze e protezione terzi	<p>Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p>	<p>Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti del fabbricato non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti.</p> <p>Se le lavorazioni comportano il rischio di proiezione o caduta di materiali dall'alto, proteggere le zone di passaggio con teli di protezione (da installare nel ponteggio) o/e di mantovane.</p> <p>Istruire l'addetto al sollevamento di non collocarsi sotto il carico. Se le lavorazioni comportano il rischio di proiezione o caduta di materiali dall'alto, proteggere le zone di passaggio con teli di protezione (da installare nel</p>

		<p>ponteggio) o/e di mantovane. Limitare l'accesso alla zona sottostante le lavorazioni.</p> <p>Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p>
Tavole allegate	PROSPETTI – SEZIONI E PLANIMETRIE EDIFICIO	

Tipologia dei lavori MANUTENZIONE AL COMPLESSO	CODICE SCHEDA 05
--	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
3.2.2 PULIZIA DELLA VASCA	Rischio di caduta dall'alto
	Contatto o inalazione con sostanze chimiche
	Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
La vasca è ubicata a circa 12 metri dal suolo, la sua struttura è in conglomerato cementizio armato gettato in opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scaletta alla marinara	Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti della vasca non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti. Per i lavori a quota maggiore di due metri, utilizzare apprestamenti e/o attrezzature (come ponteggi, trabattelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Laddove il tipo di lavorazione lo richieda utilizzare il sistema anticaduta collegato a imbracatura di sicurezza (p.e. life-line in acciaio cui agganciare l'imbracatura personale di sicurezza). Se la lavorazione lo consente, utilizzare in alternativa piattaforme autosollevanti a marchio CE (sempre con imbracatura di sicurezza).
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Per raggiungere la vasca, il materiale sarà trasportato a mano tramite scaletta alla marinara, in alternativa, in caso il materiale in oggetto non consenta tale metodologia di trasporto perché rischiosa per l'operatore, sarà necessario provvedere ad impiegare opportuni mezzi ausiliari di sollevamento quali piattaforme o cestelli. Limitare l'accesso alla zona sottostante le lavorazioni.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Durante le operazioni di sollevamento, utilizzare gli adeguati D.P.I. e rispettare le distanze di sicurezza dalle macchine e dal rispettivo braccio di sollevamento. Circoscrivere la zona sottostante i lavori con bande o altro tipo di recinzione affinché le persone non addette non transitino o sostino sotto la zona di intervento. Dotarsi di idonei impianti di sollevamento.
Igiene sul lavoro	Sono previsti servizi dotati di acqua corrente e cassetta di primo soccorso per eventuali emergenze sanitarie. Possibile presenza di rischio biologico.	Verificare, prima dell'utilizzo, le schede di sicurezza dei prodotti chimici che si utilizzeranno ed eventualmente integrare la fornitura di D.P.I. agli addetti che manipoleranno tali prodotti o comunque potrebbero trovarsi in condizione di inalare sostanze chimiche presenti nell'area di intervento. Il vestiario degli operatori sarà consona al tipo di lavorazione e prevedrà tute impermeabili, stivaletti e guanti di protezione anche contro il rischio biologico presente.
Interferenze e protezione terzi	L'area è recintata e l'ingresso è consentito ai soli addetti. Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate	PROSPETTI – SEZIONI E PLANIMETRIE EDIFICIO	

Tipologia dei lavori MANUTENZIONE AL COMPLESSO	CODICE SCHEDA 06
--	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
3.2.3 MANUTENZIONE E POTATURA VERDE	Elettrocuzione da utensili
	Movimentazione manuale dei carichi
	Ferite da schiacciamento e da taglio agli arti superiori ed inferiori
	Mantenimento di posture scomode

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Il complesso è dotato di una vasta area piantumata.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Solo percorsi in piano ma fuori dalle zone protette.	In caso di accesso ad aree in pendenza, dotarsi di dpi e sistemi di trattenuta che impediscano il ribaltamento dei mezzi o dell'operatore. Per l'accesso in quota usare attrezzature a norma (P.E. piattaforme, trabattelli, ecc.)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		guanti, tuta, schermo protettivo in plexiglass. Utilizzare idonea imbracatura per le lavorazioni in quota.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Per raggiungere la vasca, il materiale sarà trasportato a mano tramite scaletta alla marinara, in alternativa, in caso il materiale in oggetto non consenta tale metodologia di trasporto perché rischiosa per l'operatore, sarà necessario provvedere ad impiegare opportuni mezzi ausiliari di sollevamento quali piattaforme o cestelli.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Utilizzare attrezzature completamente a norma CE.
Igiene sul lavoro		In caso di particolari trattamenti antiparassitari o di altro genere, ricorrere a dispositivi di protezione individuale.
Interferenze e protezione terzi	L'area è recintata e l'ingresso è consentito ai soli addetti. Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Recintare la zona di intervento. Non posizionarsi sotto le aree in cui sono presenti attività in quota.
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA 07
MANUTENZIONE AL COMPLESSO	

Tipo di intervento 3.2.4 VERIFICA EFFICIENZA VALVOLE, SARACINESCHE E COMPONENTISTICA MECCANICA DELL'IMPIANTO	Rischi individuati
	Caduta dall'alto durante l'utilizzo di scale
	Scivolamenti
	Caduta in acqua
	Contatto con sostanze irritanti (oli, grasso, ecc)
	Contusioni e ferite degli arti superiori
	Intrappolamento arti superiori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Caratteristiche dell'impianto che sarà installato, sia per quanto riguarda l'impianto di sollevamento che per i manufatti a servizio del bacino di accumulo.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Interdire l'accesso al personale non addetto. Per i lavori a quota maggiore di due metri, utilizzare attrezzature (come ponteggi, tra battelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Deve essere sempre garantita la presenza di almeno due persone.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	E' presente salvagente come dispositivo di recupero in caso di emergenza	Nel caso di ambienti con difficoltà di accesso prevedere un sistema di recupero per l'operatore in caso di emergenza.
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale, messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento dei carichi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Dotarsi di idoneo impianto di sollevamento.
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08
MANUTENZIONE AL COMPLESSO		

Tipo di intervento 3.2.5 PULIZIA DELLA GRIGLIA FERMAERBA	Rischi individuati
	Proiezione di piccoli elementi, gocce, polveri o produzione di nebbie
	Schiacciamento di lavoratori durante le opere di posa / sollevamento dei prefabbricati
	Cadute di oggetti o elementi dall'alto
	Rischio di caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Interdire l'accesso al personale non addetto. Per i lavori a quota maggiore di due metri, utilizzare attrezzature (come ponteggi, tra battelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Deve essere sempre garantita la presenza di almeno due persone.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza e salvagente per il recupero di emergenza	Imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale, messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Utilizzare impianti di sollevamento secondo le modalità previste da libretto e interdire le aree di lavorazione
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento delle attrezzature
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	Verificare, prima dell'utilizzo, le schede di sicurezza dei prodotti chimici che si utilizzeranno ed eventualmente integrare la fornitura di D.P.I. agli addetti che manipoleranno tali prodotti. Il vestiario degli operatori sarà

		consono al tipo di lavorazione e prevedrà tute impermeabili, stivaletti e guanti di protezione.
Interferenze e protezione terzi	L'area è recintata e l'ingresso è consentito ai soli addetti. Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori MANUTENZIONE AL COMPLESSO	CODICE SCHEDA 09
--	-------------------------

Tipo di intervento 3.2.6 MANUTENZIONE MANUFATTI	Rischi individuati
	Caduta dall'alto durante l'utilizzo di scale
	Scivolamenti
	Caduta in acqua
	Contusioni e ferite degli arti superiori
	Intrappolamento arti superiori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedere riferimenti a schede tecniche, sia per quanto riguarda i manufatti a servizio del bacino di accumulo che quelli a servizio della rete di adduzione e distribuzione (es. pozzetti).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Interdire l'accesso al personale non addetto. Per i lavori a quota maggiore di due metri, utilizzare attrezzature (come ponteggi, tra battelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Deve essere sempre garantita la presenza di almeno due persone.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza e salvagente per il recupero di emergenza	In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento. Prevedere un sistema di recupero dell'operatore in caso di emergenza.
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale, messa a terra.	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento dei carichi

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Dotarsi di opportuni mezzi per il sollevamento e interdire le aree sottostanti le lavorazioni
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10
MANUTENZIONE AL COMPLESSO		

Tipo di intervento		Rischi individuati
3.2.7 MANUTENZIONE E CONTROLLO CONDOTTE		Ferite da schiacciamento e da taglio agli arti superiori inferiori.
		Inalazione sostanze e polveri tossiche
		Proiezione di sfridi anche incandescenti e assorbimento radiazioni da saldatura
		Produzione di rumore
		Proiezione di sfridi
		Rischio di annegamento
Punture di insetti		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Alle aree di lavoro in aperta campagna si potrà accedere transitando lungo le mazzane	In corrispondenza dei collegamenti tra mazzane/capezzagne e strade di pubblico transito, sarà installata idonea cartellonistica di avvertimento indicante il passaggio dei mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti di protezione anticaduta di altezza 1m, muniti di tavola fermapiede, corrente superiore ed intermedio di dimensioni conformi alla normativa vigente, nei luoghi ove necessari. Indossare i necessari D.P.I. anticaduta nel caso debba essere necessario sporgersi oltre i parapetti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento dei carichi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera.	Dotarsi di idoneo impianto di sollevamento.
Igiene sul lavoro	Sono presenti dispositivi per garantire l'igiene personale. Possibile rischio biologico.	Adeguati DPI: tuta usa e getta, stivali, guanti in caso di sostanze inquinanti o agenti biologici.
Interferenze e protezione terzi	Presente cartellonistica recante le norme comportamentali	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Redigere D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11
3.3 VERIFICA VIE DI CIRCOLAZIONE		

Tipo di intervento 3.3.1 VERIFICA STRADE DI ACCESSO	Rischi individuati
	Collisioni degli autoveicoli con pedoni o altri autoveicoli
	Inalazione sostanze e polveri tossiche
	Produzione di rumore
	Ribaltamenti per smottamenti del terreno
	Contusioni e tagli agli arti superiori
Schiacciamenti degli arti inferiori	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Le strade di accesso alle aree di cantiere sono asfaltate. Alle aree di lavoro in aperta campagna si potrà accedere transitando lungo le marezzane.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Percorsi in piano protetti	In corrispondenza dei collegamenti tra marezzane/capezzagne e strade di pubblico transito, sarà installata idonea cartellonistica di avvertimento indicante il passaggio dei mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Il terreno del ciglio stradale è adeguatamente rinforzato. Le zone su cui dovranno transitare i mezzi di cantiere sono dotate di una buona resistenza meccanica in quanto vengono impiegate anche dai mezzi agricoli, pertanto non sarà necessario rinforzarne il fondo.	
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne.

		<p>Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p>
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori VERIFICA VIE DI CIRCOLAZIONE	CODICE SCHEDA	12
---	----------------------	----

Tipo di intervento 3.3.2 VERIFICA SCALETTE E PASSERELLE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI	Rischi individuati
	Caduta di oggetti dall'alto per utilizzo di paranchi e simili
	Proiezione di sfridi
	Tagli e scottature degli arti superiori
	Ipoacusia da rumore
	Schiacciamenti e scottature arti inferiori
	Rischio radiazioni ottiche e saldatura
	Inalazione di vapori di saldatura
Strappi lombari per movimentazioni manuali dei carichi	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Sono presenti scalette, rampe e passerelle di accesso sia nel cantiere per la realizzazione della vasca di accumulo e relativi manufatti sia in quello per la costruzione dell'impianto di sollevamento.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Interdire l'accesso al personale non addetto. Per i lavori a quota maggiore di due metri, utilizzare attrezzature (come ponteggi, tra battelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Deve essere sempre garantita la presenza di almeno due persone.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza e salvagente per il recupero di emergenza	Utilizzare DPI anticaduta per lavori a quote >2m e in assenza di parapetti (o incompleti).
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale, messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Durante le operazioni di sollevamento, utilizzare gli adeguati D.P.I. e rispettare le distanze di sicurezza dalle macchine e dal rispettivo braccio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Circoscrivere la zona sottostante i lavori con bande o altro tipo di recinzione affinché le persone non addette non transitino o sostino sotto la zona di intervento. Dotarsi di idonei impianti di sollevamento.
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	

Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	13
3.4 VERIFICA MANUFATTI		

Tipo di intervento 3.4.1 VERIFICA INTONACI, MURI E IMPERMEABILIZZAZIONI	Rischi individuati
	Cadute di oggetti dall'alto per utilizzo dell'argano
	Ferite a varie parti del corpo
	Rischio chimico per contatto degli occhi e dell'epidermide con sostanze chimiche
	Ferite lacerocontuse degli arti superiori
	Ferite da schiacciamento arti inferiori
	Ipoacusia da rumore
	Cadute dai cavalletti / trabattelli
	Cadute degli operai dall'alto
	Strappi lombari per movimentazioni manuali dei carichi
Inalazioni di vapori o polveri	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti del fabbricato non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti. Per i lavori e quota maggiore di due metri, utilizzare apprestamenti e/o attrezzature (come ponteggi, trabattelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Laddove il tipo di lavorazione lo richieda utilizzare il sistema anticaduta collegato a imbracatura di sicurezza (p.e. life-line in acciaio cui agganciare l'imbracatura personale di sicurezza). Se la lavorazione lo consente, utilizzare in alternativa piattaforme autosollevanti a marchio CE (sempre con

		imbracatura di sicurezza). In caso di accesso alla cabina di trasformazione seguire le procedure indicate dalla CEI 11/27.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza e salvagente per il recupero di emergenza	Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti del fabbricato non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti. Per i lavori e quota maggiore di due metri, utilizzare apprestamenti e/o attrezzature (come ponteggi, trabattelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto. Laddove il tipo di lavorazione lo richieda utilizzare il sistema anticaduta collegato a imbracatura di sicurezza (p.e. life-line in acciaio cui agganciare l'imbracatura personale di sicurezza). Se la lavorazione lo consente, utilizzare in alternativa piattaforme autosollevanti a marchio CE (sempre con imbracatura di sicurezza). In caso di accesso alla cabina di trasformazione seguire le procedure indicate dalla CEI 11/27.
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale, messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	La viabilità interna permette un abile accesso all'area di pertinenza.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	La viabilità interna permette un abile accesso all'area di pertinenza.	
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	14
VERIFICA MANUFATTI		

Tipo di intervento 3.4.2 RIPRISTINO E/O SOSTITUZIONE DI FINITURE	Rischi individuati
	Cadute degli operai dall'alto
	Cadute di materiale dall'alto
	Rischio chimico per contatto con sostanze chimiche degli occhi e dell'epidermide
	Strappi lombari per movimentazioni manuali dei carichi
	Proiezioni di sfridi e schegge
	Ipoacusia da rumore
	Contusioni e ferite agli arti superiori
Contusioni e schiacciamenti degli arti inferiori	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	<p>Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti del fabbricato non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti.</p> <p>Per i lavori e quota maggiore di due metri, utilizzare apprestamenti e/o attrezzature (come ponteggi, trabattelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto.</p> <p>Laddove il tipo di lavorazione lo richieda utilizzare il sistema anticaduta collegato a imbracatura di sicurezza (p.e. life-line in acciaio cui agganciare l'imbracatura personale di sicurezza).</p> <p>Se la lavorazione lo consente, utilizzare in alternativa piattaforme autosollevanti a marchio CE (sempre con imbracatura di sicurezza). In caso di accesso alla cabina di trasformazione seguire le procedure indicate dalla CEI</p>

		11/27.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza e salvagente per il recupero di emergenza	<p>Interdire fisicamente al personale non addetto l'accesso alle parti del fabbricato non complete di elementi di protezione contro le cadute o installarvi idonei parapetti.</p> <p>Per i lavori e quota maggiore di due metri, utilizzare apprestamenti e/o attrezzature (come ponteggi, trabattelli, ponti mobili, ecc) a norma, secondo le indicazioni riportate nel rispettivo libretto.</p> <p>Laddove il tipo di lavorazione lo richieda utilizzare il sistema anticaduta collegato a imbracatura di sicurezza (p.e. life-line in acciaio cui agganciare l'imbracatura personale di sicurezza).</p> <p>Se la lavorazione lo consente, utilizzare in alternativa piattaforme autosollevanti a marchio CE (sempre con imbracatura di sicurezza). In caso di accesso alla cabina di trasformazione seguire le procedure indicate dalla CEI 11/27.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale, messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	La viabilità interna permette un abile accesso all'area di pertinenza.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	La viabilità interna permette un abile accesso all'area di pertinenza.	
Igiene sul lavoro	La struttura è dotata di acqua corrente	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	<p>Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne.</p> <p>Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p>
Tavole allegate		

4. PARTE B - SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
4.1 MANUTENZIONE AL COMPLESSO		

Tipo di intervento 4.1.1 VERIFICA EFFICIENZA VALVOLE, SARACINESCHE E COMPONENTISTICA DELLA RETE	Rischi individuati Caduta dall'alto durante l'utilizzo di scale Scivolamenti Caduta in acqua Contatto con sostanze irritanti (oli, grasso, ecc) Contusioni e ferite degli arti superiori Intrappolamento arti superiori
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Caratteristiche della rete che sarà messa in opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Le zone d'intervento ricadono in aree di campagna ove il traffico veicolare è molto scarso o quasi inesistente, raggiungibili tramite capezzagne o strade bianche limitrofe.	Interdire l'accesso al personale non addetto. Mantenere sempre efficienti le recinzioni e la cartellonistica stradale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	E' presente salvagente come dispositivo di recupero in caso di emergenza	Nel caso di ambienti con difficoltà di accesso prevedere un sistema di recupero per l'operatore in caso di emergenza.
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento dei carichi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Dotarsi di idoneo impianto di sollevamento.
Igiene sul lavoro	La struttura non è dotata di acqua corrente	Attrezzarsi con serbatoi portatili
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori MANUTENZIONE AL COMPLESSO	CODICE SCHEDA 02
--	-------------------------

Tipo di intervento 4.1.2 MANUTENZIONE MANUFATTI (es.pozzetti)	Rischi individuati
	Caduta dall'alto durante l'utilizzo di scale
	Scivolamenti
	Caduta in acqua
	Contusioni e ferite degli arti superiori
	Intrappolamento arti superiori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedere riferimenti a schede tecniche.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Interdire l'accesso al personale non addetto. Deve essere sempre garantita la presenza di almeno due persone.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnaletica di sicurezza e salvagente per il recupero di emergenza	In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento dei carichi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Dotarsi di idoneo impianto di sollevamento.
Igiene sul lavoro	La struttura non è dotata di acqua corrente	
Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA 03
MANUTENZIONE AL COMPLESSO	

Tipo di intervento	Rischi individuati	
4.1.3 MANUTENZIONE E CONTROLLO CONDOTTE	Ferite da schiacciamento e da taglio agli arti superiori inferiori.	
	Inalazione sostanze e polveri tossiche	
	Proiezione di sfridi anche incandescenti e assorbimento radiazioni da saldatura	
	Produzione di rumore	
	Proiezione di sfridi	
	Rischio di annegamento	
Punture di insetti		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Alle aree di lavoro in aperta campagna si potrà accedere transitando lungo le mazzane	In corrispondenza dei collegamenti tra mazzane/capezzagne e strade di pubblico transito, sarà installata idonea cartellonistica di avvertimento indicante il passaggio dei mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti di protezione anticaduta di altezza 1m, muniti di tavola fermapiede, corrente superiore ed intermedio di dimensioni conformi alla normativa vigente, nei luoghi ove necessari. Indossare i necessari D.P.I. anticaduta nel caso debba essere necessario sporgersi oltre i parapetti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Strade di accesso carrabili e sufficientemente larghe per permettere manovre di carico e scarico con i mezzi.	Interdire l'area di sorvolo durante il sollevamento dei carichi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera	Dotarsi di idoneo impianto di sollevamento.
Igiene sul lavoro	Non sono presenti dispositivi per garantire l'igiene personale.	Adeguati DPI.: tuta usa e getta, stivali, guanti in caso di sostanze inquinanti o agenti biologici.
Interferenze e protezione terzi	Presente cartellonistica recante le norme comportamentali	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Redigere D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04
4.2 VERIFICA VIE DI CIRCOLAZIONE		

Tipo di intervento 4.2.1 VERIFICA STRADE DI ACCESSO	Rischi individuati
	Collisioni degli autoveicoli con pedoni o altri autoveicoli
	Inalazione sostanze e polveri tossiche
	Produzione di rumore
	Ribaltamenti per smottamenti del terreno
	Contusioni e tagli agli arti superiori
Schiacciamenti degli arti inferiori	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
 Alle aree di lavoro in aperta campagna si potrà accedere transitando lungo le marezzane.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Percorsi in piano protetti	In corrispondenza dei collegamenti tra marezzane/capezzagne e strade di pubblico transito, sarà installata idonea cartellonistica di avvertimento indicante il passaggio dei mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Il terreno del ciglio stradale è adeguatamente rinforzato. Le zone su cui dovranno transitare i mezzi di cantiere per la posa/manutenzione delle condotte, sono dotate di una buona resistenza meccanica in quanto vengono impiegate anche dai mezzi agricoli, pertanto non sarà necessario rinforzarne il fondo.	
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	La struttura non è dotata di acqua corrente	

Interferenze e protezione terzi	Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.	Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne. Concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.
---------------------------------	---	---

Tavole allegate	
------------------------	--

5. SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E AUSILIARIE

(tali schede sono utilizzate eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell’esistenza dell’opera stessa)

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			
Tavole allegate			

6. PARTE A - SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

CODICE SCHEDA	01 MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO ED ILLUMINAZIONE					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Percorsi in piano protetti.	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.					
Scale fisse	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.		Antidrucciolo applicato sulle pedate dei gradini di accesso all'area di intervento.	Annuale		
Differenziali magnetotermici		/	Verifica dell'efficienza	semestrale		
Luci di emergenza		/	Verifica della carica	semestrale		
			Verifica del funzionamento	mensile		

CODICE SCHEDA	02	MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scaletta di accesso esterna.	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchiolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.					
Scaletta alla marinara.	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchiolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	La scaletta è provvista di adeguata gabbia di protezione contro la caduta dall'alto dell'operatore.				

CODICE SCHEDA	03	MANUTENZIONE IMPIANTO MESSA A TERRA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Percorsi in piano protetti.	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchiolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.					
			Verifica dell'efficienza della messa a terra	Biennale		

CODICE SCHEDA	04	MANUTENZIONE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scala in muratura	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.					
Scaletta alla marinara	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	La scaletta è provvista di adeguata gabbia di protezione contro la caduta dall'alto dell'operatore.	Controllo del degrado superficiale di facciata	Quinquennale	Ripristino della facciata	All'occasione

CODICE SCHEDA	05	PULIZIA DELLA VASCA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scaletta alla marinara	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchio, puntale rinforzato e suola antiperforante.	La scaletta è provvista di adeguata gabbia di protezione contro la caduta dall'alto dell'operatore.				
			Deposito e detriti vari di accumulo	Annuale	Pulizia	Quinquennale

CODICE SCHEDA	06	MANUTENZIONE E POTATURA VERDE				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Percorsi in piano.	L'accesso all'area è ampio e consente di depositare l'attrezzatura all'interno dell'area di proprietà.	Nel caso di utilizzo di piattaforme o cestelli per la potatura delle piante più alte, verificare il terreno di appoggio.				

CODICE SCHEDA	07	VERIFICA EFFICIENZA VALVOLE, SARACINESCHE E COMPONENTISTICA MECCANICA DELL'IMPIANTO				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Indossare calzature antinfortunistica con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforamento. In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento.		Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali

CODICE SCHEDA	08	PULIZIA DELLA GRIGLIA FERMAERBA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento.					
			Deposito detriti	mensile		

CODICE SCHEDA	09	MANUTENZIONE MANUFATTI				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento.		Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali

CODICE SCHEDA	10	VERIFICA STRADE DI ACCESSO				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Percorsi in piano	Indossare calzature antinfortunistica con suola antisdrucchiolo, puntale rinforzato e suola antiperforamento					
			Verificare la presenza di eventuali buche o cedimenti del manto stradale	Semestrale		

CODICE SCHEDA	11	VERIFICA SCALETTE E PASSERELLE DI ACCESSO				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Indossare calzature antinfortunistica con suola antisdrucchiolo, puntale rinforzato e suola antiperforamento					

CODICE SCHEDA	12	Manutenzione e controllo condotte				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Presenza di due persone durante l'intervento	Controllo visivo dello stato di conservazione del condotto	Biennale	Ripristino del getto in c.a. per rete di adduzione. Ripristino condotto in vetroresina per distribuzione.	Decennale
Parapetti metallici	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Rimanere entro il percorso protetto.	Controllo della stabilità e della tenuta in caso di spinta.	Mensile	Rifissare i montanti o riavvitare bullonerie, effettuare saldature, ecc...	Annuale
Scale portatili metalliche	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Presenza di due persone durante l'intervento	Stabilità della base di appoggio e del punto di sbarco in sbarco in sommità nel caso di scale semplici.	Ad ogni impiego	Pulizia, oliatura e serraggio componentistica	A necessità
Scale fisse metalliche	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Procedere con calzature comode	Stabilità	Ad ogni impiego	Sostituzione gradini o altri componenti di struttura.	A necessità

7. PARTE B - SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

CODICE SCHEDA	01	VERIFICA EFFICIENZA VALVOLE, SARACINESCHE E COMPONENTISTICA MECCANICA DELLA RETE				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	Indossare calzature antinfortunistica con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforamento. In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento.		Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali

CODICE SCHEDA	02	MANUTENZIONE MANUFATTI				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scalette a norma, parapetti a norma, passerelle e grigliato per evitare cadute nel vuoto, come previste dal progetto esecutivo.	In caso di accesso a postazioni che a seguito dello smontaggio di alcuni componenti, prevedono il rischio di caduta nel vuoto, utilizzare imbracature di sicurezza ancorate a punti fissi. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi che non venga attivata da terzi con l'ausilio di cartelli e chiudendo il quadro con lucchetto prima di iniziare l'intervento.		Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali	Secondo indicazioni contrattuali

CODICE SCHEDA	03	Manutenzione e controllo condotte				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Presenza di due persone durante l'intervento	Controllo visivo dello stato di conservazione del condotto	Biennale	Ripristino	A necessità
Parapetti metallici	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Rimanere entro il percorso protetto.	Controllo della stabilità e della tenuta in caso di spinta.	Mensile	Rifissare i montanti o riavvitare bullonerie, effettuare saldature, ecc...	Annuale
Scale portatili metalliche	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Presenza di due persone durante l'intervento	Stabilità della base di appoggio e del punto di sbarco in sbarco in sommità nel caso di scale semplici.	Ad ogni impiego	Pulizia, oliatura e serraggio componentistica	A necessità
Scale fisse metalliche	Indossare calzature antinfortunistiche con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforante.	Procedere con calzature comode	Stabilità	Ad ogni impiego	Sostituzione gradini o altri componenti di struttura.	A necessità

CODICE SCHEDA	04	VERIFICA STRADE DI ACCESSO				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Percorsi in piano	Indossare calzature antinfortunistica con suola antidrucciolo, puntale rinforzato e suola antiperforamento					
			Verificare la presenza di eventuali buche o cedimenti del manto stradale	Semestrale		

8. SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.

Elaborati tecnici per i lavori di **adeguamento sistema irriguo Val Giralda** Codice scheda 01

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Mappa catastale	Nominativo: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara indirizzo: via Borgo Leoni , 28 44100 Ferrara telefono: 0532.218211		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
Planimetria generale	Nominativo: Studio Ingegneri Associati indirizzo: via Mascheraio, 44100 Ferrara telefono: 0532.210796		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
Schema distributivo	Nominativo: Studio Ingegneri Associati indirizzo: via Mascheraio, 44100 Ferrara telefono: 0532.210796		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

9. SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di **adeguamento sistema irriguo Val Giralda** Codice scheda

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Tavole stato di fatto	Nominativo: Studio Ingegneri Associati indirizzo: via Mascheraio, 44100 Ferrara telefono: 0532.210796		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
Tavole di progetto architettonico	Nominativo: Studio Ingegneri Associati indirizzo: via Mascheraio, 44100 Ferrara telefono: 0532.210796		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
Calcoli strutturali	Nominativo: Studio Ingegneri Associati indirizzo: via Mascheraio, 44100 Ferrara telefono: 0532.210796		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

10. SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELEBORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di **adeguamento sistema irriguo Val Giralda** Codice scheda

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Impianto elettrico	Nominativo: indirizzo: telefono:			
Impianto idrico.sanitario	Nominativo: indirizzo: telefono:			
....	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Le schede III-1; III-2; III-3 sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione come previsto dall'All.XVI D.L.gs 81/08